



S.E. Gian Lorenzo Cornado Ambasciatore d'Italia a Berna

"Sarà un onore per me rappresentare l'Italia in Svizzera, Paese amico con il quale condividiamo una lingua e una cultura, una grande comunità e un confine che da sempre simboleggia la pace, il progresso e il dialogo." Con queste parole cariche di significato, S.E. Gian Lorenzo Cornado ha assunto l'incarico di Ambasciatore d'Italia in Svizzera e in Liechtenstein il 4 settembre scorso.



pag. 3

L'UEFA a Nyon: il calcio abbraccia la sostenibilità con i tifosi Italiani

In un incontro storico tenutosi presso la sede dell'UEFA a Nyon lo scorso 29 settembre, alti dirigenti dell'organizzazione calcistica europea si sono uniti a tifosi e appassionati italiani per discutere dei temi fondamentali della sostenibilità nel mondo del calcio, del fair play finanziario e dei prossimi Campionati Europei del 2024 in Germania.



pag. 7

Donazione di 32 Pupi Siciliani: la Città di Ginevra ringrazia Carmelo Vaccaro



Due anni dopo l'annuncio della generosa donazione di 32 pupi siciliani alla Città di Ginevra da parte dell'italo-ginevrino Carmelo Vaccaro, un evento ufficiale di ringraziamento si è svolto il 15 settembre scorso.

Sami Kanaan, Consigliere Amministrativo del Dipartimento della Cultura e Transizione Digitale, ha presieduto la cerimonia, che aveva lo scopo di esprimere la profonda gratitudine della città nei confronti di Carmelo Vaccaro, nonché del Maestro Salvatore Pulvirenti, il realizzatore di questa preziosa collezione di pupi siciliani.

pag. 13

L'artista israeliana Rutu Modan vincitrice del Grand Prix Töpffer fumetto 2023

Conferito dal 2018 dal cantone e dalla città di Ginevra, il Grand Prix Töpffer 2023 è stato assegnato a Rutu Modan. Il premio le è stato consegnato il 30 novembre insieme ai vincitori del Prix Töpffer Genève e del Prix Töpffer della "jeune bande dessinée", per i quali gli artisti in competizione sono ora noti.



Segue a pag. 23

Ital-Uil Svizzera: 60 anni di un Patronato che "serve"



pag. 4

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet - 1203 Genève
Tel. + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore: Gino Piroddi

Segretaria
Liliana Bartolini

Redattori e Collaboratori:

- Menotti Bacci
- Guglielmo Cascioli
- Vincenzo Bartolomeo
- Tommasina Isabella Valenzi
- Cosimo Petruzzi
- Agnese Trevisan
- Francesco Decicco
- Antonio Bello
- Avv. Alessandra Testaguzza
- Avv. Pietro Folino

Consulenti legali della SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Dr. Valentina Mercanti
Foto e video: © Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

La testata riceve il contributo
per la stampa italiana diffusa
all'estero erogati dal
Dipartimento editoriale della
Presidenza del
Consiglio dei Ministri.

Distribuzione gratuita
ai membri delle associazioni e
agli italiani del Cantone
di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

La Sindrome dell'ovaio policistico

La sindrome dell'ovaio policistico è la patologia endocrinologica più frequente tra le donne in età fertile. Tale sindrome è eterogenea sia nei sintomi che le pazienti possono presentare, sia nelle conseguenze a lungo termine.

Quali sono le manifestazioni cliniche?

La sindrome dell'ovaio policistico si può manifestare con un aumento della pelosità, acne e alopecia, che possono essere associati a cicli mestruali irregolari e periodi di assenza di mestruazioni e/o di ovulazione. Gli esami sanguigni possono mostrare un profilo ormonale e metabolico alterato. Le ovaie possono avere un aspetto multi-follicolare.

Le possibili conseguenze della sindrome dell'ovaio policistico sono eterogenee, andando dalla diminuita fertilità, lo sviluppo di polipi endometriali, la sindrome metabolica, la resistenza all'insulina, lo sviluppo di un diabete di tipo 2, un rischio cardio vascolare e tromboembolico aumentato. Durante la gravidanza, le donne con sindrome dell'ovaio policistico hanno, tra le altre cose, un rischio aumentato di aborto spontaneo, d'ipertensione, pre-eclampsia e diabete gestazionale.

Come si diagnostica la sindrome dell'ovaio policistico?

I criteri per la diagnosi di questa sindrome sono ben definiti; alcuni riguardano la morfologia delle ovaie a livello ecografico, altri i sintomi sopraelencati come acne e aumento della pelosità, cicli mestruali anormali, e un bilancio ormonale e metabolico perturbato. In base ai criteri diagnostici e ai risultati di laboratorio e dell'ecografia, alla sindrome dell'ovaio policistico della paziente viene assegnato un fenotipo. Attualmente si parla di quattro fenotipi, che sono associati a differenti rischi di complicazioni.

Quale è il trattamento?



La sindrome dell'ovaio policistico è una malattia cronica e non esiste un trattamento curativo. Il trattamento mira a ridurre i sintomi della paziente, migliorare la qualità di vita e la fertilità e prevenire le complicazioni metaboliche, come l'obesità ed il diabete, e neoplastiche come il cancro dell'endometrio.

Un consiglio..

In presenza di sintomi come cicli irregolari o mestruazioni assenti per diversi mesi, acne, alopecia, aumento della pelosità, difficoltà a rimanere incinta, il mio consiglio è di parlarne con il proprio ginecologo che, in caso di sospetto di sindrome dell'ovaio policistico, svolgerà un'anamnesi personale e familiare accurata, una visita medica, un'ecografia e un bilancio sanguigno.

Dr. Valentina Mercanti

Specialista FMH in ginecologia e ostetricia
Centre Médical de Plainpalais

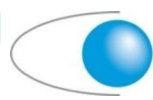
Rue de Carouge 24-1205 Ginevra
tel: 022 339 89 89

<https://cmplainpalais.ch>



Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)



S.E. Gian Lorenzo Cornado Ambasciatore d'Italia a Berna

Nato a Uccle, in Belgio, l'11 settembre 1959, Cornado ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università "Luiss" di Roma nel 1984. Il suo impegno nel servizio diplomatico è iniziato il 1° febbraio 1985, quando è stato nominato Volontario attraverso un concorso.

Dopo le prime esperienze alla Direzione Generale Emigrazione e Affari Sociali, nel 1987 è stato assegnato come Secondo Segretario all'Ambasciata d'Italia ad Ottawa, una posizione che gli è stata confermata con funzioni di Primo Segretario nel 1990.

Nel 1992 ha assunto il ruolo di Console d'Italia a Tolosa, e nel 1994 è tornato a Roma per lavorare presso la Direzione Generale per il Personale.

Il 1997 è stato un anno significativo per la sua carriera, quando è diventato Consigliere presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'ONU a New York. Un incarico che ha sottolineato la sua crescente importanza nel panorama diplomatico italiano.

Nel 2000, ha ricoperto il ruolo di reggente al Consolato Generale d'Italia a Montreal e Rappresentante permanente d'Italia presso l'Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO). Questo incarico è stato confermato nel 2001, dimostrando la sua competenza e il suo impegno costante.



Nel 2004, Cornado è tornato a Roma, dove ha servito nell'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale, e successivamente presso la Direzione Generale Affari Politici Multilaterali e Diritti Umani.

Nel 2006, ha prestato servizio fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia come Consigliere Diplomatico dell'Onorevole Ministro, dimostrando la sua versatilità nel campo diplomatico.

Nel 2009, è stato assegnato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'ONU a New York, dove è stato accreditato con il titolo e il rango di Ambasciatore.

Il 2012 lo ha visto tornare a Roma, dove ha prestato servizio come Capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri. Nel 2013, è stato nominato Ambasciatore d'Italia a Ottawa.

Nel 2017, è tornato nuovamente a Roma, ricoprendo il ruolo di Capo di Gabinetto dell'Onorevole Ministro.

Nel 2018, ha ricevuto un'importante nomina come Ambasciatore alla Rappresentanza permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra. In questo incarico, S.E. Cornado ha dimostrato di essere uno dei più rispettabili Ambasciatori dell'Italia, attento e sensibile alle questioni legate al suo ruolo presso l'ONU e le Organizzazioni Internazionali. La comunità italiana a Ginevra ha apprezzato la sua presenza in numerose occasioni.

Oggi, con il suo nuovo incarico come Ambasciatore d'Italia a Berna, Gian Lorenzo Cornado continua a rappresentare l'Italia con dedizione e competenza. Il suo lungo e illustre percorso nel servizio diplomatico lo ha reso una figura di spicco nella diplomazia italiana e un valido rappresentante del nostro Paese all'estero.

Ben tornato, Ambasciatore Cornado, la SAIG le augura un buon mandato nel rappresentare gli italiani in Svizzera.

C. Vaccaro

Casa Mozzarella
fabrication artisanale, Genève
www.casamozzarella.com
info@casamozzarella.com
Rue Dizerens 1: +41 22 320 72 36
Halle de Rive : +41 22 700 64 42

DOLCETTI
Pâtisserie Fine Italienne
R.lle du Couchant 9 bis, 1207 GE
www.patisserie-dolcetti.ch
info@patisserie-dolcetti.ch
Tel. +41 22 313 36 99

PISPICO PASTA
tradizione Italiana
<https://www.pispicopasta.ch>
contact@pispicopasta.ch
Tel. +41 78 955 61 66

RELIURE SA
Av. de Châtelaine 43 - 1203 GE
pf-reliure@bluewin.ch
Tel. : +41 22 731 52 42
Port. : +41 79 203 69 82

GALARDI MEDIA NETWORK
www.galardi.ch
info@galardi.ch
Tel. : +41 76 776 82 23

TRIOS SERVICES GROUP
www.trios.ch
info@trios.ch
Tel. : +41 22 341 31 61

Ital-Uil Svizzera: 60 anni di un Patronato che "serve"

I dirigenti dell'Ital-Uil hanno scelto la pittoresca città di Losanna per celebrare il traguardo dei loro 60 anni di attività al servizio della comunità italiana in Svizzera. Questo anniversario ha rappresentato un'occasione straordinaria per riflettere sulla lunga e preziosa storia di questa organizzazione sindacale e per pianificare un futuro altrettanto brillante.

Oltre ai numerosi membri e operatori che compongono la grande famiglia dell'Ital-Uil in Svizzera, i dirigenti, guidati dal Coordinatore Angelo Di Lucci e dal Presidente Mariano Franzin, hanno accolto con grande onore e gratitudine il Console Generale Tomaso P. Marchegiani e S. E. l'Ambasciatore d'Italia in Svizzera, Gian Lorenzo Cornado. Questa è stata la prima uscita ufficiale dell'Ambasciatore in Svizzera, e ha confermato la massima disponibilità dell'Ambasciata e della rete consolare a sostenere e assistere i connazionali in Svizzera. Un messaggio di speranza che ha sottolineato ancora una volta l'indole calorosa e collaborativa dell'Ambasciatore italiano in Svizzera, gettando le basi per un futuro ancor più solido di cooperazione.

L'evento ha anche ospitato autorevoli esponenti della UIL Nazionale, a cominciare dal Segretario Generale della UIL, Pier Paolo Bombardieri. Con un discorso preciso e conciso, Bombardieri ha enfatizzato la coerenza e l'impegno costante della UIL nel servire le persone. Questa presenza di alto profilo ha rafforzato ulteriormente il legame tra l'Ital-Uil Svizzera e l'organizzazione madre in Italia, sottolineando l'importanza di un sindacato che si preoccupa dei bisogni dei



lavoratori sia in patria che all'estero.

Tra gli illustri partecipanti, sono intervenuti anche il Presidente dell'Ital Nazionale, Giuliano Zignani, il Direttore Generale Ital-Uil, Maria Candida Imburgia, Pancrazio Raimondo, Segretario Generale UIL-Frontalieri, e importanti figure politiche come l'On. Fabio Porta, eletto nella Circoscrizione Sud America, l'On. Toni Ricciardi, eletto nella Circoscrizione Europa, e l'ex Senatrice, Laura Garavini. Inoltre, una numerosa rappresentanza di coordinatori Ital-Uil da diverse nazioni europee ha contribuito all'atmosfera di festa e condivisione.

Le appassionate e lodevoli allocuzioni degli oratori, non solo hanno confermato il ruolo di primo piano dell'Ital-Uil nel mondo come Primo Patronato al servizio dei cittadini italiani all'estero degli ultimi dieci anni, ma hanno anche sottolineato l'importanza dei patronati in tutto il mondo nella difesa dei diritti e delle necessità dei

cittadini italiani all'estero. Questo anniversario ha celebrato non solo i successi passati ma ha anche lanciato uno sguardo fiducioso verso il futuro, con l'obiettivo di continuare a servire con dedizione la comunità italiana in Svizzera.

Questa giornata di festeggiamenti ufficiali per i 60 anni dell'Ital-Uil Svizzera non è stata solo un'occasione di celebrazione, ma anche un momento di scambio e confronto sociale. Qui, sicuramente, sono emerse destinate a diventare risposte alle sfide future, ma soprattutto, sono stati rafforzati i legami di amicizia e di appartenenza a quella grande famiglia che rappresenta l'Ital-Uil in Svizzera e nel Mondo.

Auguriamo un felice compleanno all'Ital-Uil Svizzera! Che possano continuare a servire e sostenere la comunità italiana in Svizzera per molti anni a venire.

C.V.

onoestetika
MÉDECINE & CHIRURGIE ESTHÉTIQUE

Nous avons aidé de nombreux patients à améliorer leur vue, et maintenant, nous sommes fiers de lancer notre nouvelle activité en médecine esthétique et chirurgie esthétique, ONO Estetika. Nous apportons notre expertise médicale et notre engagement envers la satisfaction de nos patients dans un environnement sûr et accueillant. Rejoignez-nous sur notre nouveau site ono-estetika.com.



ONO Estetika Onex
Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex

ONO Estetika Servette
Rue de la Servette 61
1202 Genève

ONO Estetika Vésenaz
Route de Thonon 42
1222 Vésenaz

022 879 12 30
www.ono-estetika.com

Photos: Nicolas de nove



7 panini

Preparazione della mozzarella, delle verdure e dell'insalata, taglio degli affettati, scelta della tapenade: se si arriva al negozio Sapori d'Italia della stazione Cornavin alle prime luci dell'alba si può ammirare il processo ben rodato di preparazione dei panini della casa. C'è l'imbarazzo della scelta: ciabatta verdura con rucola, tapenade di olive nere e verdure grigliate per gli amanti dei sapori freschi; ciabattina prosciutto cotto e

Ciabatta crudo
vegan
6.50 / pz



zucchine grigliate per i puristi; o ancora ciabattina salame piccante per chi ama i gusti autentici. Sapori d'Italia offre un intero assortimento di panini tipici italiani preparati al momento sia per chi è di passaggio che per i clienti abituali. Il negozio ha una reputazione di eccellenza nella preparazione dei panini e ce n'è davvero per tutti i gusti: con o senza affettati e anche con ingredienti 100% vegani.

Orari

Stazione CFF di Ginevra
lu-do 6:00 - 22:00

SAPORI
D'ITALIA

Carmelo Vaccaro incontra a Berna S. E. l'Amb. Gian Lorenzo Cornado

È stata una visita di cortesia l'incontro tra Carmelo Vaccaro con S. E. l'Ambasciatore Gian Lorenzo Cornado che ha spaziato diversi temi legati agli italiani nel Cantone di Ginevra e in Svizzera, lo scorso 3 ottobre a Berna presso l'Ambasciata d'Italia.

S. E. Cornado si è mostrato attento ed interessato alle varie attività e problematiche che coinvolgono le nostre comunità, ed ha espresso il desiderio di istaurare un legame solido con la comunità Italiana in Svizzera.

Gli incontri tra i rappresentanti dei diversi territori in cui risiedono le comunità italiane in Svizzera e S. E. l'Ambasciatore Gian Lorenzo Cornado sono momenti straordinari che rafforzano il legame tra il popolo italiano all'estero e i loro rappresentanti diplomatici ed istituzionali.

L'incontro tra Carmelo Vaccaro, Coordinatore della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), e S. E. l'Ambasciatore Gian Lorenzo Cornado, recentemente nominato Ambasciatore d'Italia a Berna, rappresenta un'opportunità unica per



celebrare le radici culturali, consolidare i legami tra i ruoli coinvolti e affrontare insieme le sfide comuni.

L'Ambasciatore Cornado dimostra una profonda comprensione delle questioni attuali che riguardano la comunità italiana in Svizzera. - *La Svizzera ospita una comunità italiana vivace, composta da individui con diverse professioni, culture e storie. Questa comunità è stata un legame prezioso tra l'Italia e la Svizzera, contribuendo alla diversità e all'arricchimento di entrambi i paesi, no-*

stante le sfide affrontate durante i periodi successivi alla guerra - afferma!

- *L'Ambasciatore svolge un ruolo cruciale nella promozione degli interessi italiani e nella creazione di legami più forti tra i paesi. È il ponte tra la comunità italiana e il governo italiano, garantendo che le voci e le preoccupazioni dei cittadini italiani in Svizzera vengano ascoltate e affrontate con attenzione - ha poi concluso!*

Le parole pronunciate da S. E. Cornado rivolte ai connazionali italiani non lasciano spazio a dubbi: un futuro brillante e prospero si prospetta per gli italiani in Svizzera. Questi incontri testimoniano l'importanza della diplomazia e delle relazioni tra le comunità italiane e i loro rappresentanti diplomatici, contribuendo alla costruzione di un mondo migliore.

Ringraziamo l'Ambasciatore per la sua disponibilità e per le parole di speranza che chiaramente delineano un futuro luminoso, arricchito da nuove ed emozionanti esperienze.

Un libro al mese: Anteprima letteraria di scrittori italiani a cura di G. Cascioli

"Il figlio del direttore"



Il figlio del direttore
Piersandro Pallavicini
Mondadori
in libreria dal 24 gennaio 2023

Michelangelo Borromeo ha i tratti dell'uomo incline (o destinato) alla solitudine, con una disposizione alla battuta e alla freddezza, è stato compagno di una donna uscita slealmente dalla sua vita, è devoto alla sua Porsche 911 coupé, alle scarpe inglesi e agli abiti di sartoria, è diviso fra Pavia e la Costa Azzurra, fra le delizie del gourmet e la frenesia dei libri rari.

Qualcuno lo potrebbe definire un "signore" (con quel cognome nobile mal portato), ma più probabilmente pesa ancora su di lui l'essere stato figlio di un uomo che ha fatto invece una voracissima carriera negli istituti bancari lombardi.

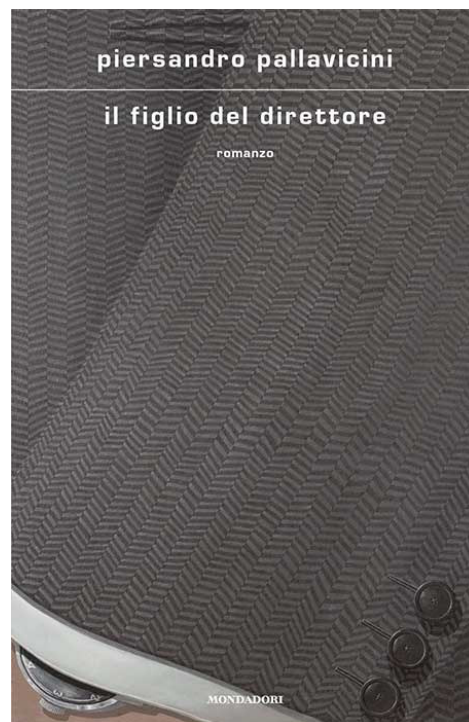
Ed ecco che il Borromeo riceve una telefonata dal cellulare del padre (morto da due anni). Non c'è nulla di soprannaturale, ma questa misteriosa

chiamata riaccende la memoria del genitore, uno spaccone volgare e smargiasso che non ha mai smesso di piagare e umiliare l'esistenza sua e di sua madre.

Dal cellulare che chiama da una distanza che vuole essere misurata ai molesti residui di un passato non mai consumato si dipana una avventura che accende, negli immediati dintorni della vita del solitario Michelangelo, nuove balzane amicizie coltivate a Cap d'Antibes, l'apparizione del coetaneo Pirlandello, e di Kirsten, danese ineffabilmente fascinosa. C'è molto da cercare, c'è molto da scoprire, c'è molto da rimontare, come se, dentro il puzzle confuso della sua identità, il Borromeo avesse bisogno della tessera mancante per essere restituito a sé stesso.

Con scrittura divagante e sinuosa, Piersandro Pallavicini insegna una volta di più i suoi fanta-

smi provinciali, crudele nella messa a fuoco, pietoso nel sorriso che li restituisce alla loro umanità.



L'UEFA a Nyon: il calcio abbraccia la sostenibilità con i tifosi Italiani

In un incontro storico tenutosi presso la sede dell'UEFA a Nyon lo scorso 29 settembre, alti dirigenti dell'organizzazione calcistica europea si sono uniti a tifosi e appassionati italiani per discutere dei temi fondamentali della sostenibilità nel mondo del calcio, del fair play finanziario e dei prossimi Campionati Europei del 2024 in Germania.

La riunione è stata onorata dalla presenza di S.E. l'Ambasciatore Vincenzo Grassi, Rappresentante Permanente d'Italia presso l'ONU e le Organizzazioni Internazionali, il quale, dopo un discorso appassionato in veste di tifoso, ha ricevuto una targa commemorativa dal dott. Giorgio Marchetti, Vice Segretario Generale e Direttore Football.

S.E. Grassi, da grande esperto della materia, ha anche manifestato velatamente, la sua fede calcistica, augurando alla sua squadra la vittoria nella Champion League.

L'evento, organizzato dall'UEFA e sostenuto dal Consolato Generale d'Italia a Ginevra, è stato inaugurato con entusiasmo da Marcello Alleca, il quale ha dato il benvenuto agli ospiti e ha presentato i relatori chiave: Giorgio Marchetti, Vice Segretario Generale dell'UEFA, Michele Uva, Direttore della Sostenibilità Sociale ed Ambientale, e Andrea Traverso, Direttore della Sostenibilità Finanziaria e della Ricerca. La partecipazione del direttore di SkyTG24, Giuseppe De Bellis, ha aggiunto una nota di giornalismo di alta qualità all'incontro.

Il fulcro dell'evento è stato la sostenibilità nel calcio, un tema di crescente rilevanza in un mondo impegnato



nella lotta alle sfide ambientali. Giorgio Marchetti ha sottolineato l'arduo impegno dell'UEFA nel ridurre l'impatto ambientale degli eventi calcistici e nel promuovere pratiche sostenibili tra i club e le federazioni calcistiche europee. Ha altresì annunciato una serie di iniziative a lungo termine volte a promuovere la sostenibilità nel calcio europeo.

Michele Uva, Direttore della Sostenibilità Sociale ed Ambientale, ha evidenziato come l'UEFA stia lavorando attivamente per coinvolgere i tifosi nel processo di sostenibilità, incoraggiando comportamenti responsabili sia all'interno che fuori dagli stadi. Ha inoltre sottolineato l'importanza di educare le giovani generazioni sui problemi ambientali e sociali attraverso il calcio.

Andrea Traverso, Direttore della Sostenibilità Finanziaria e della Ricerca, ha affrontato il tema del fair play finanziario, spiegando come l'UEFA stia lavorando per garantire che i club europei operino in modo finanziariamente responsabile. Ha anticipato anche alcune modifiche alle regole al fine di assicurare una maggiore equità finanziaria nel calcio continentale.

Durante l'incontro, è stato notevole osservare come i tifosi italiani pre-

senti a Nyon abbiano condiviso la loro passione per il calcio con i vertici dell'UEFA, creando un momento di connessione tra i cuori pulsanti della Serie A e le decisioni cruciali nel panorama calcistico europeo.

Sono state sollevate anche domande riguardanti i prossimi Campionati Europei del 2024 in Germania. Marchetti e Uva hanno dichiarato che l'UEFA sta collaborando strettamente con l'organizzazione tedesca per assicurarsi che l'evento rispetti gli standard più elevati in termini di sostenibilità ed inclusività.

L'UEFA sta intraprendendo un percorso che sembra condurla a diventare un modello di sostenibilità nel mondo dello sport, dimostrando che il calcio può svolgere un ruolo positivo nella lotta contro i cambiamenti climatici e nella promozione di valori sociali ed etici.

Ancora una volta, gli italiani all'estero si distinguono per il loro desiderio di creare sinergie e di mettere in evidenza il nostro bel tricolore in qualsiasi campo e in qualsiasi parte del mondo.

In questo percorso verso il 2030, l'UEFA sosterrà le 55 associazioni affiliate nei loro sforzi per progettare e mettere in atto strategie di organizzazione ed eventi sostenibili basate sulle rispettive priorità. Questo processo coinvolgerà l'integrazione delle azioni sostenibili dei club e delle leghe, insieme a calciatori, arbitri, dirigenti, allenatori e volontari, oltre a coinvolgere attivamente sponsor, tifosi, fornitori, media, comunità locali, governi e istituzioni globali nella collaborazione su iniziative di sostenibilità.

La Redazione



Solidarietà Italiana a Ginevra: Successo dell'evento raccolta Fondi per la Romagna

Nella serata del sabato 30 settembre, la comunità italiana a Ginevra si è riunita con un cuore generoso e una determinazione palpabile per sostenere le vittime delle devastanti alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna, dimostrando una straordinaria solidarietà. L'evento di raccolta fondi, organizzato da diverse associazioni culturali e sociali italiane a Ginevra, ha registrato una notevole partecipazione, simboleggiando la volontà di aiutare chi versa in difficoltà.

La serata ha avuto luogo presso l'Eglise Saint-François, un luogo carico di simbolismo, dedicato alla condivisione e alla solidarietà. L'evento ha preso il via con una presentazione di due poeti emiliano-romagnoli, Stefano Maldini e Stefano Simoncelli, nella cinquina dei finalisti al Premio Strega Poesia del prossimo 5 .10 a Roma: il loro dialogo poetico, curato dalla Società Dante Alighieri, è stato mirabilmente intervallato dagli interventi musicali dei violoncellisti Giacomo Grandi e Francesco Bartoletti: gli artisti hanno così offerto un assaggio della cultura e della poesia della regione colpita dalle alluvioni. Successivamente, gli organizzatori hanno messo in contatto il pubblico con Elena Baredi, presidente dell'ASP Cesena e Paola Farneti vicepresidente presidente delle Cucine Popolari di Cesena, in un dialogo a tre con Stefania Rubello dell'Ufficio Scuola, condividendo preziose informazioni sulle attività di soccorso e sulle necessità immediate delle comunità locali.

Il punto culminante della serata è stato un aperitivo solidale a partire dalle 20:30, accompagnato da Cristian, DJ-set della serata, che ha creato un'atmosfera festosa e di condivisione. Gli ospiti hanno potuto gustare prelibatezze italiane e trascorrere del tempo piacevole in compagnia, contribuendo al contempo alla raccolta fondi.

Oltre alla partecipazione attiva, la comunità italiana di Ginevra ha dimostrato grande generosità attraverso le donazioni. I fondi raccolti saranno destinati integralmente a "Cucine Popolari", un'organizzazione che ha fatto la differenza nella vita delle persone colpite dalle alluvioni, offrendo non solo cibo ma anche supporto emotivo e solidarietà.

L'evento si è rivelato un successo straordinario, dimostrando il potere della solidarietà e dell'unità quando le comunità si uniscono per affrontare le sfide. Ogni partecipante ha contribuito a fare la differenza nella vita di chi ha bisogno e ha dimostrato che la comunità italiana a Ginevra è forte, unita e pronta a sostenere coloro che sono in difficoltà.

Un ringraziamento speciale va agli organizzatori dell'evento, tra cui l'Associazione Emiliano-Romagnoli a Ginevra, La Seminatrice, l'Associazione Sarda di Ginevra, l'ANPI, il Partito Democratico di Ginevra, la SAIG (Società delle Asso-



ciazioni di Ginevra) e la Società Dante Alighieri - Ginevra. Inoltre, l'evento è stato reso possibile grazie al sostegno di Casa Mozzarella, produttore di mozzarella italiana, e al patrocinio del Consolato d'Italia a Ginevra e del Comites.

L'evento ha rappresentato un esempio straordinario di come la comunità italiana a Ginevra possa fare la differenza nella vita di chi si trova in difficoltà, dimostrando che l'aiuto e la solidarietà sono alla base del tessuto sociale della comunità italiana in Svizzera. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a rendere questo evento un successo straordinario. La solidarietà continua a brillare come una luce di speranza nelle nostre comunità.

Dario Natale

**Cycle de cinéma
italien, espagnol
et portugais**

En version originale
sous-titrée en français

Du 12.09 au 15.12.2023

Entrée gratuite

FONDATION
ALPHONSE CARFAGNI
- GENÈVE

LES CINÉMAS
DU GRÜTLI

AVEC LE SOUTIEN
DE LA
VILLE DE GENÈVE

“Ciao Italia, ici Genève!” Il premio della SAIG a Franco Castrilli

Premio Ciao Italia, ici Genève: Franco Castrilli, “La Storia” di un umile Ristoratore

Nato nel 1958 a Carpinone in Provincia di Isernia, Franco Castrilli è uno di quelli che possiamo definire un vero rappresentante del Made in Italy culinario nel Cantone di Ginevra.

Dopo diversi ristoranti tipicamente italiani, tipo “Le Grand Siecle”, “Il Carpino”, “Il Giardino Romano”, il “San Marco”, Franco Castrilli ha concepito un nuovo marchio di ristoranti con uno stile signorile ed accogliente: “La Storia”.

È spazioso, gradevole e ben decorato, l'esercizio culinario riempie tutti i canoni del tradizionale ristorante italiano, ma di livello superiore. Ha una cucina attrezzata a dovere, un forno a legna e prodotti di fabbricazione italiana.

“La Storia” vanta un menu di succulenti piatti, arricchiti da una notevole esperienza nella ricerca dei sapori delle tradizioni culinarie italiane.

Franco Castrilli, insieme alla moglie Loredana, hanno ricevuto il Premio “Ciao Italia, ici Genève” per i motivi sopraccitati e per il costante attaccamento ai colori italiani, nonché per la passione con cui insieme hanno esercitato la loro attività.

Franco, tu sei il più piccolo di una famiglia di ristoratori, come ti ha arricchito professionalmente una così rara sinergia familiare, nei ristoranti sopra elencati?

Certamente, essere l'ultimo dei fratelli ha la sua importanza, perché ho avuto la possibilità di acquisire i metodi tradizionali famigliari per la realizzazione di tutte le ricette e nel contempo, ho avuto tutto il tempo di perfezionarle secondo la mia visione personale. È vero anche che, essendo l'ultimo, mi è capitato spesso di fare anche lavori meno nobili. Ad ogni modo, è stato per me un buon apprendistato ed ho usufruito dell'esperienza dei miei fratelli, rimanendo in un contesto solido costituito da una famiglia unita.

Molti ristoratori italiani hanno



tendenza a promuovere la cucina contadina legata alle tradizioni della regione di provenienza, magari revisionandola. Questo è anche il caso del Ristoratore Franco Castrilli?

Non è stato il mio caso quello di privilegiare la cucina contadina della mia Regione, il Molise. Ma per quanto riguarda la cucina tradizionale italiana, sono stato sempre alla ricerca di quei sapori antichi tramandati dai miei genitori.

Devo ammettere anche che insieme a mia moglie, ho elaborato altre pietanze, partendo dalla nostra posizione geografica. La maggior parte dei nostri clienti, alcuni di passaggio, si sono sempre dimostrati intenditori della cucina italiana e, di conseguenza, molto esigenti nei sapori e nella preparazione dei piatti. Questo ci ha motivati ad evolverci e ad andare a passo con le esigenze dei nostri clienti.

Sappiamo bene che la ristorazione italiana all'estero ha bisogno di protezione, ma cosa pensi della figura del cuoco o del pizzaiolo italiano all'estero di oggi?

Valutando la mia esperienza di cuoco, da circa 40 anni, trovo che, attualmente, abbiamo dei nuovi elementi

italiani che sono pronti a succederci e a tenere alta la bandiera italiana, sia in cucina, sia in pizzeria tenendo conto dell'evoluzione e di tutto il loro “savoir-faire”. Tuttavia, è noto a tutti che siamo davanti a dei plagi anche nel campo culinario italiano, ma non spetta a noi reagire.

Un Ristoratore ha molte responsabilità, deve essere sempre presente e questo comporta sacrifici per lui e la famiglia, soprattutto per chi è sposato. Quali sono i principali ostacoli tra la famiglia e questa professione?

Sicuramente il Ristoratore ha molte responsabilità: affitto del locale, tasse, spese varie e, soprattutto, la gestione del personale. Tutti questi elementi, messi insieme formano una notevole cifra che bisogna far entrare ogni mese. Un'altra responsabilità di un buon Ristoratore è saper acquisire una clientela fedele e duratura, soddisfacendo le loro esigenze.

Per tornare alla questione della famiglia, occorre certamente una buona dose di comprensione da parte del partner ed il massimo impegno del ristoratore ad impiegare bene il proprio tempo e a voler raggiungere l'equilibrio necessario fra famiglia e lavoro.

Cosa pensi di questo Premio per i Ristoratori italiani nel Cantone di Ginevra e cosa provi a riceverlo?

È un'ottima iniziativa per mettere in luce i tanti ristoratori italiani presenti a Ginevra. È un onore esser scelti e pubblicizzati da questa testata.

Un ringraziamento particolare va ai dirigenti della SAIG che hanno voluto darmi questo premio. Io lo considero come un riconoscimento al valore morale e all'impegno di questi anni di lavoro, volti al mantenimento della tanto ricercata italianità qui a Ginevra.

C.V.

“L'Italie à portée de bouche”: un delizioso ritorno dopo le vacanze estive

Un caloroso bentornato è stato riservato agli anziani che hanno partecipato, lo scorso giovedì 14 settembre, al pranzo mensile organizzato dalla SAIG, il quale ha come sempre illuminato l'atmosfera dell'incontro. I membri anziani del quartiere sono giunti quasi tutti insieme nella sede della SAIG, portando con sé l'atmosfera familiare che li contraddistingue, per gustare il tradizionale pranzo mensile.



vi mensili.

Questo appuntamento, che quest'anno festeggia 10 anni d'attività, è sempre atteso con grande anticipazione dai nostri cari anziani del quartiere, e ancora una volta la SAIG ha accolto gli ospiti speciali con un caloroso "Benvenuti in Italia", in virtù di un progetto congiunto tra la SAIG e l'Antenna Sociale di Prossimità "Servette St Jean- Petit Saconnex" (ASP) della Città di Ginevra.

L'equipe della SAIG, sempre pronta ad accogliere con entusiasmo, ha dato il benvenuto ai 25 anziani che hanno partecipato a questo appuntamento. Tutti noi siamo impegnati a proteggere e preservare costantemente il loro benessere, consapevoli che solo rispettando il passato si può costruire un presente più ricco e un futuro degno di nota.

I numerosi sorrisi e le battute scher-

zose hanno dato il via al tradizionale pranzo, il tutto con l'intento di far apprezzare la nostra cucina italiana ai nostri anziani, sempre più esperti nell'arte culinaria italiana.

L'equipe della SAIG, composta da Antonio Bello, Claude Romanato, Gino Piroddi, Giuseppe Pelleriti, Janet Cunto, Francesco Decicco e Maritza Villegas, quest'ultima per l'ASP, ha reso questa giornata ricca di emozioni, come ogni mese durante i ritro-

Non stiamo dicendo nulla di nuovo se affermiamo che questo progetto rappresenta uno dei tanti punti di eccellenza delle numerose attività della SAIG. Nel tempo, questa bellissima iniziativa è diventata un appuntamento immancabile grazie all'ospitalità di qualità, alla compagnia e alle prelibatezze culinarie proposte dai nostri cuochi secondo la migliore tradizione italiana.

La Commemorazione del 4 Novembre nella Circoscrizione Consolare di Ginevra



Consolato Generale d'Italia
Ginevra



Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Federazione di Svizzera



Consolato Generale d'Italia
Ginevra



COM.IT.ES. LOSANNA

Comitato Italiani all'Estero – Cantoni Vaud e Vallese

Invito alla partecipazione

Il Com.It.Es di Losanna e l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci- Federazione Svizzera, con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, vi invitano a partecipare alla Commemorazione del 4 Novembre, Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

L'evento avrà luogo il 4 Novembre 2023, alle ore 10h15 presso il cimitero du Bois-de-Vaux, entrata, Av. de Montoie 35, 1007 Lausanne

Dopo la cerimonia si terrà, presso i Giardini d'Italia, un aperitivo offerto e un pranzo a pagamento, Rue Valantin 12 - 1004 Lausanne.

Per motivi Organizzativi, per l'aperitivo ed il pranzo è obbligatoria l'iscrizione al n° 079 203 69 82
E-mail: pf-reliure@bluewin.ch

Per il pranzo da versare 45.- a Frattolillo Paolo,
Route De Begnins 23 - 1196 Gland **IBAN:**
CH1100767000A56180720
Banque Cantonale Vaudoise

Il Comitato ha il piacere di informarvi che, quest'anno, in occasione della ricorrenza del 105mo anno del 4 Novembre 1918, la Cerimonia commemorativa dei nostri Caduti di tutte le guerre, Festa dell'Unità Nazionale e la Giornata delle forze armate sarà organizzata dall'Associazione Nazionale Alpini – Gruppo di Ginevra, con il Patrocinio del Consolato Generale d'Italia e la collaborazione delle associazioni, Carabinieri, militari, Regionali e civili, dell'Associazione dei Genitori Cultura e Lingua Italiana di Ginevra e la Corale Liederkrantz Concordia.

Domenica 5 novembre 2023

Ore 10.30 : Messa solenne nella Cappella funeraria del Cimitero di Saint-Georges.

Dopo la messa, il corteo si recherà al Monumento dei Caduti per la deposizione della corona d'alloro.

Inseguito alla cerimonia, Pranzo presso la sala della Buvette del poligono di tiro Arquebuse a Saint Georges.

Si può prenotare telefonando ai seguenti numeri:
Antonio Strappazon 079.434.82.12,
Loris Faganello 079.9373031
non oltre il 20 ottobre posti paganti limitati a 60

La SAIG in casa Cupiello con il "Teatro Primo Sole di Basilea"

Da Basilea a Ginevra, direttamente dalla Compagnia "Teatro Primo Sole di Basilea", è arrivato lo straordinario spettacolo "Natale in casa Cupiello" di Eduardo De Filippo, portato in scena con maestria da Cosimo Venneri, il regista che continua a guidare questa compagnia amatoriale verso nuovi traguardi. Questa troupe, con serietà e dedizione, ricerca la perfezione nell'interpretazione di ogni ruolo, persino quelli dei comprimari.

L'evento è stato organizzato dalla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), lo scorso 23 settembre, a Ginevra, per la XXIII Edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo.

La Compagnia "Teatro Primo Sole di Basilea" ha dimostrato una maturità professionale straordinaria grazie al talento eccezionale di tutto il suo cast, in particolare, Cosimo Venneri e Marina Semplicini hanno dato vita in modo magistrale ai personaggi principali, Luca e Concetta Cupiello, mentre Rossella Mannella, Nunzio Delli Colli e Franco Benfatto hanno brillantemente interpretato i loro figli, Ninuccia e Tommasino, e il fratello Don Pasquale.

Carmelo Vaccaro, Coordinatore della SAIG, e Salvino Testa, rappresentante del Com.It.Es. di Ginevra, che ha patrocinato l'evento insieme ai colleghi di Losanna, sono saliti sul palco per ringraziare i circa 150 connazionali presenti, i quali hanno condiviso un momento di comicità e spensieratezza straordinario.

Gli attori della Compagnia "Teatro



Primo Sole di Basilea" hanno portato il loro eccezionale talento, le voci e i corpi sul palcoscenico per dare vita ai personaggi della commedia eduardiana. In questa pièce, hanno dato vita ai personaggi immaginari di De Filippo, riuscendo a cogliere in modo profondo la rappresentazione tragica di "una moltitudine di solitudini" attraverso un approccio radicale che ha esplorato tanto la luce quanto l'oscurità nelle pagine di una delle commedie più celebri ed amate di Eduardo.

La storia è toccante e ruota attorno al desiderio universale di essere compresi ed accettati, un desiderio che spesso viene ostacolato dal rifiuto del confronto. A causa della mancanza di comunicazione, i membri della famiglia si ritrovano sempre più distanti, incapaci di colmare il divario che li separa.

La trama di "Natale in casa Cupiello" è centrata sulle dinamiche complesse e conflittuali che si sviluppano all'interno di una famiglia napoletana, alle porte del Natale, negli anni '50 (nonostante l'opera di De Filippo sia

stata scritta nel 1931).

La tradizione annuale di allestire il presepe in casa Cupiello è un compito affidato a Luca Cupiello, che vede in questo rituale una sorta di "mondo perfetto" in cui ogni cosa ha il suo posto. Tuttavia, nessun altro in famiglia sembra comprendere l'importanza che questo rappresenta per don Luca.

Suo figlio Tommasino sembra disinteressato, così come sua moglie Concetta. Nel frattempo, Ninuccia ha altre preoccupazioni, avendo deciso di lasciare il ricco marito Nicolino per il suo vero amore, Vittorio.

Tuttavia, una lettera destinata a Vittorio finisce per errore nelle mani di Nicolino, rivelando il tradimento proprio alla vigilia di Natale.

La situazione si fa incandescente, ma ancora una volta sarà il presepe di Luca a riportare l'armonia in famiglia, mentre il padrone di casa è sul punto di morire.

Attività della SAIG

ISCRIZIONI AL CORSO DI CUCINA DELLA SAIG

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2023 - 2024:
C. Vaccaro 078 865 35 00 / info@saig-ginevra.ch

Informazioni sulle attività della SAIG (10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale dal Lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni : Tel. + 41 22 700 97 45 www.saig-ginevra.ch - www.la-notizia.ch



Incontro e Confronto: il Com.It.Es. di Ginevra si avvicina alla Comunità Italiana

Ormai divenuto un tradizionale appuntamento annuale, il Com.It.Es. di Ginevra ha rinnovato il suo legame con la comunità italiana il 22 settembre scorso. Questo è stato il secondo incontro ufficiale che ha avuto luogo dalla sua istituzione presso la Sala Comunale Point Favre a Chêne-Bourg.

L'evento "Incontro e Confronto", organizzato con cura dal Comites di Ginevra, ha visto la partecipazione entusiastica di più di cinquanta persone, tra connazionali e rappresentanti di varie associazioni. Questa riunione ha dato vita a un rapporto diretto e proficuo, il quale non solo ha contribuito a stimolare la sinergia tra elettori ed eletti, ma ha anche fornito l'opportunità di creare importanti momenti di comprensione reciproca tra la cittadinanza e le istituzioni.

Tali occasioni si rivelano fondamentali per invitare gli italiani residenti nel Cantone di Ginevra a partecipare attivamente al processo decisionale e al perseguimento delle finalità rappresentative che il Com.It.Es. si prefigge.

Nel corso della serata, le diverse commissioni del Comites hanno presentato il lavoro svolto sin dall'insediamento avvenuto nel dicembre 2021 e hanno anticipato i progetti futuri, tesi a promuovere una maggiore vicinanza alla comunità italiana e a soddisfare in modo più adeguato le sue esigenze.

L'evento è stato inaugurato dai calorosi saluti della Presidente, Ilaria Di Resta, che ha dato il via alla serata illustrando il programma e presentando i membri del Com.It.Es. di Ginevra presenti, che l'accompagnavano sul palco.

Successivamente, dopo le presentazioni dei progetti da parte delle commissioni assenti, la Presidente ha dato la parola a Chiara Ciminelli, Responsabile della Commissione Formazione e Pari Opportunità, seguita da Umberto Bandiera, Responsabile Lavoro, Migrazione e delegato per le relazioni con i Patronati, Carmelo Vaccaro, Responsabile della Commissione Rapporti con le Istituzioni Locali, e infine Barbara Sartore, Responsabile della Commissione Comunicazione e Supporto alla Segreteria. Presenti alla serata anche i consiglieri Com.It.Es. Salvino Testa, Cosimo Petruzzi e Riccardo Galardi.

L'esibizione straordinaria del pianista piemontese Enrico Gonella, che ha incantato il pubblico con il suo repertorio jazz, ha ulteriormente rafforzato il legame tra gli ospiti e l'evento. Nel frattempo, al buffet preparato per l'occasione, i membri del Com.It.Es., in qualità di rappresentanti eletti, hanno continuato a consolidare i legami con la comunità, mantenendo vivo l'impegno di stabilire un contatto diretto e profondo con coloro che rappresentano e di cercare collaborazioni sinergiche con le associazioni presenti sul territorio.



La presentazione dell'istituzione ha messo in luce le specifiche finalità delineate dallo statuto dei Com.It.Es. a livello mondiale, sottolineando le potenzialità e le sfide che ne derivano.

Durante questa presentazione, sono stati discussi con entusiasmo tutti i progetti già portati a termine, quelli in programma per il futuro e quelli attualmente in fase di definizione. Un ricco e coinvolgente programma dedicato alla comunità italiana del Cantone di Ginevra è stato delineato, con la speranza che possa essere attuato grazie alla stretta collaborazione della Comunità italiana del Cantone di Ginevra, che questo Comites ha l'onore di rappresentare.

160 ANNI DI CANTO

I nuovi membri della corale Liederkranz-Concordia
vi invitano ad assistere al loro

CONCERTO

25 Novembre 2023 – ore 20

Centre Paroissial Servette-Vieuxseux
(55, avenue Wendt - Genève)

Cori di opera di Verdi, Bellini, Rossini

Ingresso libero

Donazione di 32 Pupi Siciliani: la Città di Ginevra ringrazia Carmelo Vaccaro

La collezione, composta da 15 Paladini del re Carlo Magno e 15 Saraceni del re Marsilio di Saragozza, è un autentico tesoro culturale. Oltre alle 30 marionette di 80 cm, Salvatore Pulvirenti, su richiesta di Carmelo Vaccaro, ha creato due pupi di dimensioni maggiori, alti 115 cm, raffiguranti una scena di combattimento. Tutte e 32 le marionette possono essere utilizzate per spettacoli e manifestazioni culturali, contribuendo così a diffondere la ricca tradizione dei pupi siciliani.

La cerimonia di ringraziamento si è svolta nei prestigiosi saloni del Palais Anna et Jean-Gabriel Eynard, sede dell'esecutivo della Città di Ginevra. Sami Kanaan ha inaugurato l'evento, al quale hanno partecipato importanti figure, tra cui Marie Barbey-Chappuis, responsabile del Dipartimento Sicurezza e Sport, Carine Ayélé Durand, Direttrice del MEG (Musée d'Ethnographie de Genève), e Federica Tamarozzi, Curatrice del Dipartimento Europa, insieme ad altre personalità di spicco della comunità italiana.

Sami Kanaan ha aperto l'evento con un discorso emozionante in cui ha ringraziato personalmente Carmelo Vaccaro e ha condiviso alcuni momenti chiave dei loro 15 anni di reciproca conoscenza. Ha sottolineato il lavoro sopraffino del Maestro Salvatore Pulvirenti nel creare questa arte, insignita nel 2008 del riconoscimento UNESCO come patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Kanaan ha anche evidenziato l'importanza del Palais Eynard come luogo simbolico di Ginevra, dove il Consiglio Amministrativo della città si riunisce settimanalmente per accogliere gli "invitati d'onore," tra cui politici e grandi sportivi.

La parola è poi passata alla direttrice del MEG (Musée d'Ethnographie de Genève), Carine Ayélé Durand, che ha ringraziato i magistrati per la fiducia che è stata affidata al MEG. Ha sottolineato che questa collezione è un patrimonio "vivente" e ha condiviso la gioia di poterla accogliere al MEG. Federica Tamarozzi, curatrice del Dipartimento Europa, ha aggiunto che le marionette di questo tipo sono molto poco rappresentate in musei d'etnografia al di fuori dell'Italia e che i pezzi antichi non sono più esportabili. Il fatto che siano state fatte espressamente per il MEG offre un'enorme possibilità al museo di usarle per rappresentazioni e di invi-



tare marionettisti. Utilizzare un oggetto per la funzione per cui è stato creato è il modo migliore per permettere di dar vita a tutta la dimensione culturale a cui appartiene.

Successivamente, il Maestro Salvatore Pulvirenti ha preso la parola per esprimere la sua fierezza per aver potuto realizzare una collezione completa di pupi destinata ad un Museo della Città di Ginevra. Ha spiegato il contenuto della collezione di pupi e il ruolo dei Paladini nella cultura siciliana. Ha condiviso un breve racconto sulla storia di Orlando, uno dei personaggi più noti e venerati delle storie dei pupi siciliani.

Carmelo Vaccaro, figlio adottivo di Ginevra, ha preso la parola per sottolineare l'importanza di questo gesto, che va ben oltre il semplice atto di donare una collezione di marionette siciliane. Ha condiviso il suo profondo senso di appartenenza a questa città e la volontà di onorare la comunità che l'ha accolto con tanto affetto negli anni. La donazione è stata pensata come un omaggio collettivo di tutti i siciliani residenti nel cantone di Ginevra. In un toccante gesto di riconoscimento, Carmelo Vaccaro ha donato a Sami Kanaan un piccolo Orlando di 50 cm, simbolo del coraggio, della saggezza e della fedeltà che il Consigliere Amministrativo ha dimostrato nel corso degli anni. Con il termine del suo mandato all'interno del Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, questo omaggio personale rappresenta un tributo all'eccezionale leadership di Sami Kanaan.

L'evento è stato concluso con una straordinaria dimostrazione del Maestro Salvatore Pulvirenti, che ha dato vita a una marionetta siciliana nar-

rando con maestria gli ultimi momenti della morte di Orlando. La sua abilità nel manipolare le marionette e nel raccontare storie ha catturato l'attenzione e l'ammirazione di tutti i presenti.

Alla conclusione dell'evento, prima di concedere a tutti i partecipanti il piacere del buffet preparato dalla Città di Ginevra, la collezione di pupi siciliani è stata ufficialmente accolta dalla Direttrice del Musée d'Ethnographie de Genève (MEG), sottolineando così l'importanza di questa donazione per il patrimonio culturale della Città.

La Città di Ginevra esprime la sua profonda gratitudine a Carmelo Vaccaro per questa generosa donazione che contribuirà a preservare e condividere la ricca tradizione dei pupi siciliani con la comunità locale e i visitatori di tutto il mondo. Questo gesto di generosità e amore per la cultura è un esempio luminoso di come l'arte possa unire le persone e arricchire la vita di una comunità. Carmelo Vaccaro, Sami Kanaan e tutti i presenti, hanno dimostrato che quando l'arte e la cultura si fondono, si creano legami indelebili che arricchiscono l'anima di una città.

Inoltre, con questa donazione, Carmelo Vaccaro dimostra, una volta di più, di aver mantenuto fedelmente il suo impegno a promuovere costantemente l'italianità nel Cantone di Ginevra.

La sua dedizione a questo nobile obiettivo rimane inalterata nel tempo, lasciando un'indelebile impronta nella comunità locale.

Agnese trevisan

Libertà di stampa o libertà di manovrare la stampa?

di Carmelo Vaccaro

La libertà di stampa e la sua importanza nel contesto attuale

Oggi più che mai, la libertà di pensiero, di stampa e di espressione è in serio pericolo di essere soffocata se non ci si schiera dalla parte giusta. La parola "libertà", che per secoli è stata sacra e per la quale milioni di persone hanno perso la vita, sembra essere invocata da tutti, ma sono in pochi pronti a difenderne i veri valori acquisiti a caro prezzo nel corso dei millenni.

La libertà di stampa rappresenta un principio fondamentale di una società democratica. Essa implica il diritto di esprimere le proprie opinioni, idee e informazioni attraverso i mezzi di comunicazione, senza restrizioni o censure imposte da chi non ha convenienze. La libertà di stampa costituisce un pilastro essenziale della democrazia, poiché permette ai cittadini di accedere a una vasta gamma di punti di vista, di essere informati e di partecipare al dibattito pubblico in modo critico.

Recentemente, l'organizzazione Reporters Without Borders (RSF) ha stilato la classifica annuale sulla libertà di stampa nel mondo. L'Europa primeggia tra i continenti, soprattutto grazie alle posizioni di vertice occupate dai paesi scandinavi. Purtroppo, l'Italia ha visto un peggioramento rispetto all'anno precedente, scendendo al 58° posto rispetto al 41° posto nel 2021.

La Svizzera, al 14° posto nella classifica RSF, nella sua Costituzione all'articolo 16 afferma: *"Libertà di opinione e di informazione: La libertà di opinione e di informazione è garantita. Ognuno ha il diritto di formarsi liberamente la propria opinione, di esprimerla e diffonderla senza impedimenti. Ognuno ha il diritto di ricevere liberamente informazioni, nonché di procurarsele presso fonti accessibili a tutti e di diffonderle..."*

La questione della libertà di stampa è complessa e suscita dibattiti accesi. Essa implica il diritto di pubblicare e diffondere informazioni e opinioni senza subire censure o interferenze governative o da parte di altri attori.



La libertà di stampa rappresenta una componente fondamentale della libertà di espressione e del pluralismo democratico, come afferma l'articolo 21 della Costituzione italiana: *"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure..."*

Tuttavia, come è evidente in tutto il mondo, l'attuale ambiente mediatico può essere complesso e influenzato da vari fattori. Interessi politici, economici o ideologici cercano spesso di influenzare o controllare la narrativa mediatica. Questo mette a rischio la reale libertà di stampa e la pluralità delle opinioni.

Alcuni sostengono che la libertà di stampa sia minacciata quando i mezzi di comunicazione sono manipolati per promuovere un'agenda politica o quando giornalisti o blogger vengono minacciati o perseguitati per il loro lavoro. In questi casi, la libertà di stampa viene distorta o limitata, impedendo una copertura imparziale e indipendente degli eventi.

D'altra parte, esistono norme e regolamenti che mirano a garantire l'accuratezza delle informazioni e a prevenire la diffusione di contenuti dannosi o falsi. È importante notare, tuttavia, che la libertà di stampa non significa libertà di manovrare o manipolare la stampa a proprio piacimento.

La responsabilità dei media è quella di fornire informazioni accurate, bilanciate e oggettive al pubblico, promuovendo il pluralismo e garantendo una copertura equilibrata degli argo-

menti di interesse pubblico. L'utilizzo distorto o manipolativo della stampa non è compatibile con i principi della libertà di stampa e può portare a una distorsione dell'opinione pubblica e compromettere la democrazia stessa.

La scrittura di storie costruite per compiacere, nascondere o addirittura distorcere la verità nell'ambito dell'informazione, costituisce un'arma potentissima che può influenzare profondamente

il pensiero e il comportamento dei lettori. Questo fenomeno è spesso sfruttato dagli opportunisti di genere, i quali traggono vantaggio dalla manipolazione dell'opinione pubblica.

Le storie mal raccontate, infatti, hanno il potere di indirizzare i lettori verso un'immagine distorta della realtà, presentando una versione rassicurante o conformista dell'ideale di massa. Questo approccio manipolativo non solo mina la fiducia nel giornalismo e nell'informazione imparziale, ma crea una società vulnerabile all'influenza delle persone disoneste.

Alcuni millantatori della politica sono maestri nell'utilizzare queste tecniche manipolative per perseguire i loro obiettivi. Sfruttano il desiderio delle persone di credere in una narrazione che confermi le loro convinzioni preesistenti, rafforzando così il loro potere e la loro posizione.

È fondamentale che i lettori sviluppino un senso critico e una consapevolezza dell'importanza di una informazione veritiera e bilanciata. Dobbiamo saper discernere tra la manipolazione e la realtà, cercando fonti di informazione affidabili e responsabili. Solo così potremo resistere alle lusinghe delle storie costruite ad arte e preservare la nostra democrazia da coloro che cercano di abusare del potere mediatico a spese della verità.

In conclusione, la libertà di stampa rappresenta un valore fondamentale per una società democratica. Affinché questa libertà sia effettiva, è necessario garantire l'indipendenza dei media, contrastare gli abusi e promuovere la responsabilità e l'accuratezza delle informazioni. Solo così possiamo preservare la libertà di stampa e i valori che essa rappresenta.

Tripudio per l'atteso Gala della CCIS in Svizzera Romanda

Il Gala annuale tanto atteso nella regione Svizzera Romanda della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera (CCIS), con sede anche a Ginevra, si è svolto il 30 settembre scorso presso l'elegante Hotel Président Wilson a Ginevra. L'evento ha superato le aspettative, offrendo un incontro di alto profilo socio-culturale.

Il Gala Night del 2023 è stato dedicato alla Regione Calabria ma ha anche abbracciato un carattere internazionale grazie alla partecipazione di rappresentanti di Camere di Commercio di altre nazioni presenti nel Cantone di Ginevra. Questo evento annuale è atteso con grande fervore, poiché offre l'opportunità di incontrarsi, riunirsi e creare connessioni, un successo che il Presidente in Svizzera Romanda della CCIS, Claudio Bozzo, è stato in grado di coltivare fin dal suo arrivo nel 2016.

Da ricordare che dal 2016, l'ufficio di Ginevra della CCIS ha ampliato la sua presenza in Svizzera Romanda, portando anche nei Cantoni del Vaud e Vallese la sua visione e il suo impegno nella promozione dell'imprenditoria italiana. Ciò è stato reso possibile attraverso la creazione di vari gruppi, YEX – Young executives, il gruppo dei giovani, IWG – Italian Women Group, il gruppo delle donne, GGG – Gruppo Genitori Ginevra, con relativi Consigli di Amministrazione o "Board", che hanno giocato un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei notevoli successi ottenuti dalla CCIS negli ultimi anni. Questi gruppi coprono una vasta gamma di settori, promuovendo sinergie tra le imprese socie della CCIS e portando l'italianità ai massimi livelli.

Circa 300 persone hanno partecipato al Gala, tra cui il nuovo Ambasciatore d'Italia in Svizzera, S.E. Gian Lorenzo Cornado. Il suo discorso sull'unità degli italiani in Svizzera attorno al tricolore ha ricevuto calorosi applausi dalla folla presente.

L'Assessore alle Attività Produttive della Regione Calabria, Avv. Rosario Vari, è stato incaricato di rappresentare la Regione Calabria durante l'evento. Il suo intervento è stato preceduto da un video che ha mostrato le bellezze della Calabria, mettendo in evidenza l'entusiasmo della regione nel far scoprire i suoi angoli meno conosciuti. L'Assessore Vari, esperto in materia, ha fornito una serie di informazioni e statistiche sorprendenti a molti dei presenti.

Durante la serata, la CCIS ha presen-



tato ai partecipanti i premiati 2022 dei "Numeri UNO", un'iniziativa ideata dal Presidente Bozzo. Le tre personalità italiane presentate sono state:

- Ilaria Resta, CEO Audemars Piguet
- Prof Francesco Stellacci, scienziato all'EPFL
- Luciana Vaccaro, Rettrice delle HES -SO e presidente di Swissuniversities

Il Presidente Bozzo ha anche voluto esprimere il suo apprezzamento al Console Generale d'Italia a Ginevra, Tomaso Pietro Marchegiani, che si appresta a intraprendere una nuova missione, lodandone il contributo. Inoltre, ha consegnato un riconoscimento alla collaboratrice Federica Rodeschi, che sta per intraprendere una missione all'estero.

La CCIS conta ora circa 250 soci nella Svizzera francese, un numero in costante crescita. La partecipazione al Gala annuale e agli eventi della CCIS non solo valorizza i suoi soci, ma offre anche un'opportunità per conoscere i nuovi leader dell'imprenditoria italiana nella Svizzera Romanda.

Il Presidente Comm. Claudio Bozzo e il suo team continuano a raccogliere successi e a stabilire nuovi record anno dopo anno. Ciò è una testimonianza evidente del modo in cui hanno interpretato con successo i valori dell'italianità a Ginevra e in Svizzera.

Carmelo Vaccaro

Foto Riccardo Galardi

Associazione Cultura e Arte Siciliana
PRESENTA
in occasione della XXIII edizione della
Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

**La lingua italiana nelle opere di
Andrea Camilleri e Leonardo Sciascia**

**di Lucia Russo,
giornalista culturale e scrittrice**

**Sabato 21 ottobre 2023
ore 19.00**

Presso la sede SAIG
Av. Ernest-Pictet 10 - 1203 Genève
entrata libera (seguirà un aperitivo)

Banchetti urbani per riconnettersi alla convivialità

Nell'ambito del suo anno da municipio, il signor Alfonso Gomez ha organizzato diversi banchetti urbani, al Petit-Saconnex, a La Jonction e nel quartiere Europa. Associazioni di quartiere e numerosi partner si sono mobilitati attorno a temi legati all'emergenza climatica, ai diritti umani e al cibo. Questi banchetti hanno avuto un grande successo e altri eventi sono previsti per il 2024.

Dal 1850 furono organizzati numerosi banchetti all'aperto, nei quartieri della città, in occasione di commemorazioni o in onore di personalità. La popolazione si riuniva così frequentemente attorno a grandi tavolate, per condividere momenti conviviali. Questi momenti erano importanti per la vita della città e generatori di legami sociali.

Con l'aumento del traffico stradale e degli spazi destinati ai parcheggi, ma anche con l'emergere di una società più individualista, questi banchetti sono scomparsi. Durante il suo anno come municipio, il signor Gomez ha voluto riconnettersi con questa tradizione. "Ciò permette anche di trasferire nel cuore dei quartieri, sull'asfalto, i ricevimenti che la città organizza generalmente al Palais Eynard, a beneficio della popolazione", spiega il signor Gomez.

Un territorio generoso

Questi banchetti sono anche l'occasione per rimettere al centro dell'attenzione il tema del cibo, ricordando quanto sia importante. Di vitale importanza, incide sia sulla salute individuale che su quella del pianeta, poiché costituisce una parte importante del nostro bilancio ambientale. In Svizzera il cibo è responsabile di quasi un terzo delle nostre emissioni di gas serra. Ad esempio, riducendo gli sprechi alimentari, mangiando un po' meno carne e scegliendo cibi locali e stagionali, tutti possono agire. Ginevra può contare su un terroir ricco e generoso, che offre un ampio ventaglio di possibilità.

Incontrarsi e riunirsi nei quartieri

Diverse attività ed eventi si sono svolti al Petit-



Saconnex lo scorso giugno: laboratori organizzati da ma-terre, visite ed eventi proposti dalla Ferme de Budé, eco-sfide organizzate dal Sablier de Cassandre e proiezioni di film del Festival green film. il programma. Al banchetto offerto dalla Città di Ginevra hanno partecipato 350 persone.

Il 20 settembre 2023, gli abitanti del Jonction hanno potuto approfittare della chiusura di rue des Maraîchers per ascoltare un concerto dell'Orchestra da Camera di Ginevra, pranzare conviviale (450 posti) e prendere parte a diversi momenti divertenti, ospitati di Les Grands-parents pour le Climate, La Jonction fa il suo miele o anche Nutrire la Diversità.

L'evento ha riservato un posto d'onore anche al cinema, con la proiezione al Cinélux dei film "Le Chêne" di Laurent Charbonnier e Michel Seydoux e

"Noi nutriamo il mondo – Le Marché de la fame" di Erwin Wagenhofer, alla presenza del primo Il relatore delle Nazioni Unite per il diritto all'alimentazione Jean Ziegler e il ricercatore Christophe Golay.

Di fronte a 99 persone, l'Orchestra di Classe della Scuola d'Europa ha dato il via ai festeggiamenti del banchetto del 22 settembre, al quale hanno partecipato più di 250 persone.

Diversi laboratori gratuiti sono stati offerti alla popolazione, in particolare al MACO e al 6Toits nella zona industriale di Charmilles (ZIC). Corsi di cucina sostenibile con Slow Mobil, musica e teatro con il Conservatoire populaire, personalizzazione di oggetti con On'fait e riparazione di apparecchiature elettroniche o elettrodomestici con La Manivelle sono state occasioni per esercitare la creatività e tutelare il clima. Inoltre, grazie alla collaborazione del corpo docente, Slow Mobile ha potuto stabilirsi nel cortile dell'École de l'Europe per 2 settimane e offrire laboratori di cucina sostenibile a tutti gli studenti. Futuro

Visto il successo di questi momenti di convivialità, altri banchetti avranno luogo nella primavera del 2024 in diversi quartieri della città. Saranno annunciati all'inizio del prossimo anno.



ITAL-UIL sulla riforma delle complementari: penalizzazioni dal 2024

Lo scorso giovedì 5 ottobre 2023, si è tenuta presso la SAIG, l'ultima conferenza dell'anno in corso del Patronato ITAL-UIL a Ginevra.

Il Coordinatore SAIG, Carmelo Vaccaro ha dato il benvenuto ai presenti, salutando e ringraziando i relatori e la Direzione dell'ITAL-UIL Svizzera per la collaborazione derivante dal Partenariato sottoscritto da un paio d'anni. Ha poi ricordato il grande lavoro di sensibilizzazione fatto dalla SAIG in collaborazione con l'Avv. Testaguzza nel 2016 per la regolarizzazione della posizione di tanti connazionali presso le imposte e di conseguenza presso le prestazioni complementari, intercedendo affinché vi fosse un periodo di transizione, senza ripercussioni penali.

Il Presidente dell'ITAL-UIL Svizzera, Mariano Franzin, ed il Coordinatore, Angelo di Lucci, hanno a loro volta, salutato i presenti e i relatori, ringraziato la SAIG per la collaborazione e l'eccellente organizzazione logistica, sottolineando l'importanza di queste serate informative che vedono la partecipazione di tanto pubblico interessato alle tematiche proposte. Hanno inoltre ricordato che lo scorso 29 settembre l'ITAL-UIL Svizzera ha festeggiato a Losanna i 60 anni di presenza ed attività di assistenza agli Italiani in tutta la Confederazione Elvetica.

La Segretaria Generale dell'ITAL-UIL Svizzera, Mariella Lista, ha ricordato a tal proposito gli oltre 13 uffici operativi in Svizzera, dove la presenza italiana è più forte, e le numerosissime permanenze in altre località limitrofe per offrire un servizio con diffusione territoriale capillare ai propri assistiti.

La responsabile dell'ITAL-UIL Ginevra, Grazia Tredanari, ha indicato poi rapidamente lo svolgimento della conferenza ed ha passato la parola al collega, Gabriele Picco che ha presentato i principali elementi di novità della riforma che è entrata in vigore il



1° gennaio 2021 e che entrerà in forza per tutti i beneficiari di prestazioni complementari, il 1° gennaio 2024.

I principali cambiamenti introdotti dalla riforma, per citarli brevemente, sono: le soglie di ingresso della sostanza (*fortune*), CHF. 100'000 per il single e CHF. 200'000 per la coppia, l'aumento favorevole degli importi massimi per l'affitto e le spese accessorie, suddiviso in tre zone: centro città, l'hinterland e la campagna, l'importo reale dei premi dell'assicurazione malattie, il computo del reddito del coniuge non invalido che è ormai dell'80%, l'abbassamento delle franchigie sulla sostanza (*fortune*): CHF. 30'000 per il single e 50'000 per la coppia, la rinuncia alla sostanza (*dessaisissement*) in caso di cessione di beni mobili o immobili, l'importo minimo della prestazione complementare che garantisce più il rimborso completo dell'assicurazione malattia e l'obbligo di restituzione delle prestazioni legalmente percepite al decesso del secondo coniuge, nel caso in cui l'eredità netta superasse la franchigia dei CHF. 40'000.

Grazia Tredanari ha poi mostrato degli esempi pratici di conteggi delle prestazioni complementari, le variazioni introdotte dalla nuova riforma e l'impatto di alcune scelte, come le donazioni o la vendita o al contrario la titolarità del possesso di immobili. Ha anche accennato alle differenze fra la rinuncia dell'eredità, l'accettazione e l'accettazione con beneficio d'inventario e ricordato che

solo un notaio italiano può trasferire la proprietà dei beni immobili da una persona all'altra, tramite donazione o vendita e che naturalmente, qualunque variazione della propria situazione di stato civile, di indirizzo o economica va comunicata tempestivamente al Servizio delle Prestazioni Complementari (SPC), anche perché in molti casi, se ne possono trarre dei vantaggi.

Lo spettro dell'entrata in EMS riguarda tutti, sia i già percettori di prestazioni complementari, sia quelli che non lo sono. Un caloroso invito è quello di consultarsi in famiglia per far delle scelte riflettute per cercar di arrivare alla vecchiaia con meno fardelli possibili, sia economici che di complicazioni amministrative, che potrebbero generare tanti inconvenienti pratici ed economici.

Dopo che i relatori hanno risposto a varie domande, sono state distribuite delle brochure informative, degli elenchi con i documenti necessari ai conteggi e gli opuscoli del Patronato ai partecipanti che sono stati invitati a prender appuntamento per discutere della propria situazione presso l'ITAL-UIL Rue des Délices 18. Prima del congedo finale sono state illustrate le numerose attività della SAIG riservate in particolare modo agli anziani ed è stato offerto un copioso aperitivo preparato dagli impareggiabili collaboratori della SAIG al pubblico presente.

Ital-Uil Ginevra



Mercato settimanale della Place Favre

La Place Favre ospita ogni settimana, il martedì pomeriggio, un mercato dei produttori al fine di offrire ai cittadini la possibilità di consumare in modo più sostenibile e locale.

Questo mercato offre l'opportunità di mettere in evidenza le competenze e i prodotti dei produttori locali, di creare legami tra le comunità di Chêne-Bourg e di condividere piacevoli momenti conviviali.

In occasione di diverse feste annuali, come la Festa di Primavera o quella d'Inverno, il mercato ospita animazioni e concerti, degustazioni e workshop, per il piacere di tutti.

Inoltre, una volta al mese, un'associazione del comune o del cantone è invitata a tenere uno stand per proporre un'attività gratuita e far conoscere i propri scopi e azioni.

Calendario del mercato

Ogni settimana, con 2 periodi di interruzione - dal 19 dicembre 2023 al 29 gennaio 2024 e dal 2 luglio al 13 agosto 2024. Da settembre ad aprile, si tiene dalle 15:00 alle 19:00. Da maggio ad agosto, dalle 16:00 alle 20:00.

Mercato di fine anno

Venite a godervi un mercato diverso e festoso il prossimo 28 novembre! Ci saranno animazioni per i più piccoli, offerte dal comune e dallo Spot, degustazioni e vino caldo per i più gran-



di, musica e stand di artigianato oltre agli stand abituali, e tutto questo a partire dalle 15:00.

Siamo felici di vedervi numerosi!

Cambio di giorno dal 29 agosto 2023!

Dal 29 agosto 2023, il mercato si terrà il martedì pomeriggio anziché il mercoledì.

Prodotti presenti al mercato:

- Frutta e verdura: Il Giardino di Max
- Macelleria e salumeria: La macelleria del Palazzo
- Formaggi e prodotti lattiero-caseari: Vacherie du Carre & La Touvière

- Biscotti, marmellate e torte: L'Atelier Beltran

- Cioccolatini: Ma Douce'Heure
Dolci, macarons e caffè: Macadam Market

- Birra artigianale: Brasserie de la Borne

- CBD e prodotti derivati: Millésime
Galette ripiene: Fishcake

- Riparazione biciclette: il Bicyclogue

Per partecipare al mercato

Per partecipare al mercato, vi preghiamo di inviare la vostra candidatura all'indirizzo seguente:
cohesion-sociale@chene-bourg.ch

PRISME

Nel contesto di uno stile jazz moderno europeo, arricchito da diverse influenze musicali (pop, musica classica), PrismE vi porterà in un viaggio nel suo universo contemplativo, aereo e poetico. Melodie pulite che catturano l'orecchio, ritmi binari a volte complessi e un lavoro sull'intensità sonora caratterizzano la musica di questo trio.

Piano: Leïla Kramis
Contrabbasso: Stéphane Fisch
Batteria: Sylvain Fournier

In collaborazione con il Festival JazzContreBand

Contatto
PRISME

<https://pointfavre.ch/evenement/prisme/>



Quattro sale, quattro artisti

Zilla Leutenegger

Il video e il disegno sono le due forme espressive preferite da Zilla Leutenegger. Nata a Zurigo nel 1968, l'artista è nota per i suoi video disegnati, ritoccati con il disegno e manipolati al computer. Zilla Leutenegger è l'unica ad apparire nei suoi video in loop, creando una sensazione ipnotica, secondo uno scenario ridotto a semplici azioni. È in questo modo che dà vita alla sua arte, permeata di poesia e umorismo. L'installazione *Behind the Moon*, presentata a Carouge, mostra l'artista - con un foulard fluttuante e occhiali da sole - che gira intorno alla Luna, che è un elemento ricorrente nella sua opera.

www.collection.pictet/fr/artiste/leutenegger

Karim Noureldin

Nato a Zurigo da padre egiziano e madre svizzera 56 anni fa, Karim Noureldin ha trascorso diversi anni a New York ed è ora residente a Losanna. Il suo mezzo espressivo preferito è il disegno, riconoscibile per la sovrapposizione di linee tratteggiate, parallele, incrociate, ondulate e cerchi concentrici. Interessato all'architettura, sin dagli anni '90 ha integrato i suoi disegni nello spazio esistente, creando lungo le facciate o a terra. Karim Noureldin esplora il legame tra sfondo e forma, tra architettura e pittura. A Carouge, seguirà lo stesso approccio in una sala del Museo.



www.collection.pictet/fr/artiste/noureldin

Shirana Shahbazi

Di origine iraniana, Shirana Shahbazi, nata nel 1974, è stata formata alla Hochschule für Gestaltung di Zurigo, dove attualmente risiede. L'artista realizza ritratti, paesaggi e nature morte in composizioni, manifesti, dipinti o tappeti, utilizzando le sue proprie immagini. In questo modo, i suoi collage generano associazioni formali e simboliche. Dall'opera di Shahbazi possono emergere allusioni e riferimenti alla storia dell'arte - ad esempio, la pittura olandese e fiamminga del XVII secolo per le nature morte.

www.collection.pictet/fr/artiste/shahbazi

Beat Streuli

Beat Streuli, nato nel 1957 in Svizzera e residente a Bruxelles, è un erede

della Street Photography. Sin dal 1994, fotografa scene di strada a New York. Da allora, ha ripetuto l'esercizio in altre metropoli, catturando sia il ritmo della folla che la vita quotidiana di individui solitari. Le sue immagini, spesso esposte in formato XXL, sono allo stesso tempo specifiche della città fotografata e universali nella rappresentazione di una realtà urbana. Per la mostra a Carouge, Beat Streuli ha operato allo stesso modo. La città sarda è quindi la terza città svizzera, dopo Chiasso e Altstetten, ad essere teatro delle sue passeggiate urbane.

www.collection.pictet/fr/artiste/streuli

Informazioni utili

Museo di Carouge
Place de Sardaigne 2
Martedì a domenica, dalle 14:00 alle 18:00
La Collezione Pictet invita Zilla Leutenegger, Karim Noureldin, Shirana Shahbazi, Beat Streuli

Visite guidate dai curatori dell'esposizione

Giovedì 16 e 30 novembre alle 18:00
Ingresso libero, posti limitati.
Iscrizioni obbligatorie: 022 307 93 80
o musee@carouge.ch

Programma completo di mediazione culturale su carouge.ch/musee

Da Carouge alla Luna

Dal 19 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024

Da Carouge alla Luna

Su invito della Collezione Pictet, quattro artisti della scena artistica svizzera si esibiscono questo autunno al Museo di Carouge.

Il Museo di Carouge apre le sue porte alla collezione d'arte del gruppo Pictet per una carta bianca. "Questo invito è legato al fatto che stiamo costruendo una nuova sede a Carouge, che ospiterà opere d'arte, alcune delle quali realizzate in loco. Con lo stesso spirito, abbiamo deciso di invitare

quattro artisti, ognuno dei quali può scegliere di esporre opere già esistenti o sviluppare un concetto particolare in questa collaborazione con questo museo di dimensioni umane", spiega Loa Haagen Pictet, curatrice della collezione.

Con oltre 1000 opere d'arte dal 1805 - anno di fondazione del gruppo attivo nella gestione di patrimoni e attività finanziarie - fino ai giorni nostri, la Collezione Pictet è stata creata nel 2004. Raccoglie artisti che, indipendentemente dalla loro origine, condividono un forte legame culturale con la Svizzera (formazione, impegno, esposizione) con l'obiettivo di includere le numerose e ricche influenze

che attraversano il paese. Esposta nella sede di Ginevra e negli uffici del gruppo all'estero, la Collezione Pictet fa vivere i suoi tesori in mostre e collabora con istituzioni culturali e musei di tutto il mondo.

I suoi artisti sono regolarmente invitati a creare opere su misura, cercando un dialogo tra l'arte, il luogo e le persone che lo abitano. In sintonia con il Campus Pictet di Rochemont e con l'iconica torre di questo complesso immobiliare in costruzione nel cuore del PAV, nel territorio di Carouge, l'esposizione del Museo si inserisce in questo approccio.

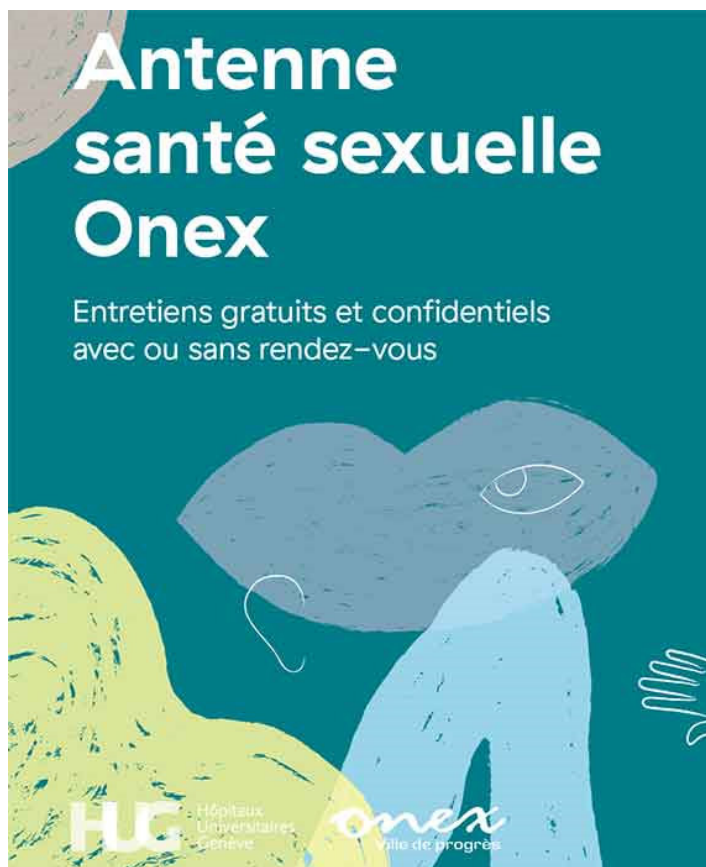
Antenna Salute Sessuale Onex

L'Antenna Salute Sessuale Onex offre supporto attraverso le diverse fasi della vita relazionale, sessuale e riproduttiva.

Spazio di informazione

Dopo una pausa estiva, l'Antenna Salute Sessuale Onex riapre per accogliervi nuovamente il lunedì e il mercoledì dalle 15:00 alle 17:30 presso il 13 rue des Evaux. Le consulenze sono gratuite, confidenziali e disponibili in diverse lingue. In un ambiente accogliente, potete porre tutte le domande che vi preoccupano, tra cui:

- Contraccezione e contraccezione d'emergenza
- Ritardo del ciclo, test di gravidanza, interruzione di gravidanza
- Informazioni e screening sull'HIV e le IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse)
- Mestruazioni e menopausa
- Orientamento sessuale e identità di genere
- Consenso e violenze sessuali



- Problemi sessuali e relazionali

Supporto

Esistono molte modalità per vivere la propria sessualità, e sentirsi realizzati in questo senso non è sempre semplice. Tuttavia, la salute sessuale contribuisce al benessere psicologico, fisico

e sociale. Per accompagnare la popolazione su questi temi, questo spazio di informazione offre consulenze nel rispetto delle convinzioni di ciascuno.

L'accoglienza è garantita da una consulente in salute sessuale degli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG). Questa professionista incontra gli utenti per un libero scambio basato sulle loro domande e difficoltà, incoraggiando nel contempo la capacità di prendere decisioni informate.

Orari e contatti

Lunedì e mercoledì dalle 15:00 alle 17:30

Servizio sociale, salute e infanzia
13 rue des Evaux
santesexuelle@onex.ch

Prenotazione appuntamenti al 022 879 89 11.

Se preferite, potete anche presentarvi direttamente in loco durante gli orari di apertura.

Riapertura del Casse-croûte e arrivo di un nuovo ristoratore

Il Casse-croûte, ristorante accogliente e solidale della Città di Onex, offre pasti a prezzi accessibili nei giorni di martedì e giovedì a mezzogiorno.

Nuova cucina locale

Il Casse-croûte riapre le sue porte a partire dal martedì 3 ottobre 2023. Ai fornelli del ristorante, un nuovo ristoratore proporrà una cucina che mette in evidenza i prodotti locali, promuovendo un consumo responsabile. Di conseguenza, saranno preparati sul posto menu salutari, sostenibili e gustosi ogni martedì e giovedì a mezzogiorno.

Prodotti locali



Con questo nuovo concetto, la Città di Onex desidera offrire prodotti freschi e di qualità, garantendone la tracciabilità. Il ristoratore selezionato promuoverà questa iniziativa mettendo in primo piano ingredienti di stagione provenienti dall'agricoltura locale con

etichetta GRTA (Genève Région Terre Avenir).

Consumo responsabile

Grazie a una gestione attenta, il Casse-croûte si impegna a generare il minor spreco alimentare possibile. Il ristoratore valorizza i prodotti e collabora con l'associazione Partage in caso di eccedenze. Il Casse-Croûte è prima di tutto un luogo conviviale che favorisce gli incontri e lo scambio.

Indirizzo e orari

Il Casse-croûte si trova presso L'Astr'Onex, 2 rue des Evaux. È aperto il martedì e il giovedì a partire dalle 11:45.

Città di Vernier: Un'offerta culturale ricca

A Vernier, la cultura si dispiega in ogni angolo dei quartieri. Panoramica sugli appuntamenti da non perdere.

La cultura è presente tutto l'anno a Vernier. Mentre La ContreSaison e i suoi venti spettacoli gratuiti all'aperto si sono appena conclusi, il nuovo programma presso la Salle du Lignon è già iniziato! Dopo la tradizionale presentazione della stagione a giugno, il via è stato dato il 4 settembre con "Les jolies choses", una collaborazione con La Bâtie - Festival di Ginevra. "La stagione che si apre è stata preparata con cura dal servizio cultura e comunicazione", sottolinea Gian-Reto Agramunt, Consigliere amministrativo responsabile della cultura. "Ancora una volta, abbiamo voluto unire un vasto pubblico, offrendo spettacoli straordinari, commoventi e stimolanti lungo il percorso!"

32 spettacoli che mescolano diverse discipline

In totale, 32 creazioni che mescolano diverse discipline artistiche si svolgeranno tra settembre e maggio presso la Salle du Lignon. La programmazione 2023-2024 dedica particolare attenzione alla danza in tutte le sue forme. Attraverso la sua ultima creazione "Dive", il coreografo Edouard Hue proporrà un pezzo potente e istintivo, ricco di umanità, attraverso un vocabolario unico e generoso. Lo spettacolo "Wouah!", destinato al pubblico giovane, promette invece 45 minuti di meraviglia poetica e ludica.

Inoltre, diversi grandi nomi provenienti da altre parti permetteranno di scoprire questo sorprendente settore artistico, spesso trascurato dalle istituzioni culturali di Ginevra.

Per quanto riguarda la musica, il pubblico avrà l'opportunità di viaggiare attraverso i mondi di Pauline de Taragon, alias Pi-Ja-Ma, Gabi Hartmann, Julie Campiche e Lula Pena. Quattro donne di talento che ci onorano condividendo i loro universi unici.

Ci saranno anche appuntamenti classici e barocchi ad attenderli. Giovani e meno giovani saranno invitati a scoprire lo spettacolo "Hush, La Machine à rêves d'Henry", una creazione familiare sull'universo del composito-



re barocco Henry Purcell. Votato come miglior opera per il pubblico giovane ai Young Audience Music Awards 2021, questo spettacolo è organizzato in collaborazione con il Grand Théâtre de Genève. Numerose sorprese che mescolano diverse discipline artistiche completano la stagione, con performance sorprendenti che combinano gioco di gambe, sollevamenti, voli e giocoleria!

"Le creazioni celebrate favoriscono gli incontri, creano ponti tra le diverse discipline artistiche", afferma Gian-Reto Agramunt. "Invitano alla scoperta di terre sconosciute per soddisfare un desiderio comune: provare emozioni, riscoprire lo stupore, allargare la nostra visione." Quest'anno è stata data particolare attenzione all'offerta destinata a soddisfare diverse generazioni di pubblico. Sono anche previste rappresentazioni scolastiche gratuite per le scuole e le creche della comunità.

Proiezioni gratuite per il pubblico giovane

Oltre alla stagione culturale, il Comune di Vernier si impegna anche a sensibilizzare il pubblico giovane al settimo arte. Da diversi anni, il Comune collabora con due festival, il Petit Black Movie e Filmar en America, per organizzare proiezioni gratuite e senza prenotazione presso l'aula della scuola des Ranches.

Ogni semestre vengono organizzate quattro sessioni da 45 minuti a un'ora ciascuna. Riunendo diversi cortome-

traggi su un tema generale, questi eventi, programmati il mercoledì alle 15:00, sono rivolti a tutti i pubblici a partire dai 4 anni. Nella sua programmazione che va da settembre a dicembre, il Petit Black Movie dedica ampio spazio ai film d'animazione provenienti da tutto il mondo. Alcuni film senza dialoghi permettono al pubblico non francofono di godere di questa offerta. Le proiezioni organizzate da Filmar en America tra gennaio e aprile si concentrano, invece, su film sudamericani.

Informazioni
Servizio cultura e comunicazione (SCC)
Tel. 022 306 07 80
scc@vernier.ch

Riquadro: Carta 5 spettacoli
Il Comune di Vernier propone una carta 5 spettacoli al prezzo di:
CHF 50.- per i residenti di Vernier
CHF 75.- per i residenti al di fuori di Vernier

La carta 5 spettacoli è nominativa, rinnovabile e la sua durata è limitata alla stagione VernierCulture da settembre a agosto.

È in vendita online, presso il servizio prenotazioni situato nell'ufficio comunale e presso il servizio cultura e comunicazione.

Prenotazione online:
www.vernier.ch/prenotazioni

Foto: Salle du Lignon
©Greg-Clement



Sami Kanaan. Media: c'è urgenza!

Il gruppo TX (Tamedia) ha annunciato mercoledì scorso un numero significativo di licenziamenti, oltre a "riorganizzazioni" che fanno rabbrivire.

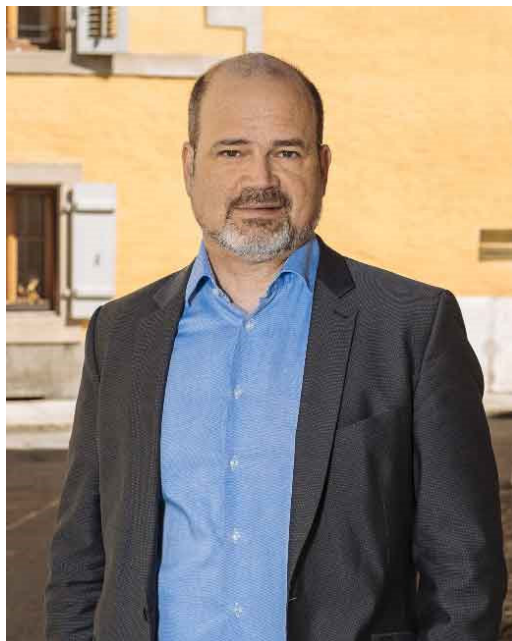
Questo riguarda non solo le persone che lavorano per questi giornali, ma anche la democrazia e la nostra capacità di costruire una società.

Il gruppo TX (Tamedia) ha annunciato mercoledì scorso un numero significativo di licenziamenti, oltre a "riorganizzazioni" che fanno rabbrivire. Questo riguarda non solo le persone che lavorano per questi giornali, ma anche la democrazia e la nostra capacità di costruire una società.

Il gruppo mediatico ha annunciato la soppressione di 28 posti su 247 nei suoi titoli di lingua francese in Svizzera (Tribune de Genève, 24 Heures e le Matin Dimanche), il che rappresenta più del 10%. Certo, la situazione dei media è complessa, con un modello di business che fatica a tornare redditizio a causa del passaggio dal "print" (stampati su carta) ai supporti digitali. Tuttavia, non possiamo fare a meno di pensare alla famiglia Coninx e ai suoi numerosi eredi azionisti che traggono profitto senza fare nulla sul lavoro dei giornalisti, come evidenziato da Heidi.news nella sua indagine "Tamedia Papers" nel febbraio 2021. Tutti i segmenti redditizi del gruppo sono raggruppati per aumentare i margini di profitto (tra cui il Swiss Market Group - SMG), privando nel contempo i tradizionali media di una parte significativa dei loro guadagni.

La discussione è ora aperta tra datore di lavoro e dipendenti fino all'8 ottobre, e la mobilitazione dei giornalisti e dei sindacati guidati dal socialista Pierre-Yves Maillard dimostra che possono essere trovate soluzioni. Tuttavia, la minaccia persiste e si sta discutendo, ad esempio, della completa soppressione di una rubrica culturale a Ginevra, anche se questa era una delle perle della Tribune de Genève e svolgeva un ruolo fondamentale per la scena culturale.

Ma al di là della situazione particolare della Tribune, mi preoccupa soprattutto la preservazione del ruolo dei media nella nostra democrazia. Il trattamento professionale dell'infor-



mazione, nel rispetto della Carta dei diritti e doveri dei giornalisti, è un elemento essenziale per garantire una società che promuove la trasparenza, combatte la corruzione, garantisce una pluralità democratica e uno stato di diritto solido. Alain Berset, in qualità di Presidente della Confederazione, l'aveva sottolineato molto bene già nel 2018: per combattere le fake news, ci sono solo due cose da fare: rafforzare l'educazione e beneficiare di una forte pluralità di media professionali.

Per quanto riguarda l'educazione, ci sono dei progressi. La consapevolezza è presente, anche se mancano i mezzi, come ho evidenziato con la Commissione federale per l'infanzia e la gioventù di cui faccio parte.

Per i media, la Svizzera è assente. E questo nonostante la scomparsa del titolo francofono con la più alta tiratura (La Suisse) già nel marzo 1994. Quasi 20 anni dopo, la Confederazione sta assistendo al collasso dell'edificio mediatico svizzero e si nasconde dietro una base costituzionale assente per non fare nulla.

La legge federale sul pacchetto di misure a favore dei media proposta nel marzo 2022 dalla Consigliera federale Simonetta Sommaruga era un ottimo primo passo (un recupero da parte della socialista dopo un primo progetto di "legge sui media elettronici" disastroso condotto da Doris Leuthard e che aveva suscitato un'ampia unanimità contro di lui). Purtroppo, la popolazione svizzera ha deciso di

respingere questa legge, dopo una campagna ampiamente strumentalizzata. Tuttavia, noto che il Canton Ginevra l'ha approvata al 56,8%, e il risultato svizzero (46%) merita che si riprenda al più presto la questione di un sostegno, eliminando ciò che ha potuto suscitare controversie. Tuttavia, sembra che nulla provenga dal nuovo capo del DETEC, l'UDC Albert Rösti, più impegnato nell'immaginare autostrade che nel lavorare per il futuro democratico del paese.

A livello locale, ci sono iniziative, come il pacchetto di misure di sostegno del Cantone Vaud o i progetti sperimentati dal Cantone Ginevra, che quest'anno offre un abbonamento a un media a ogni giovane di 18 anni. Il Comune di Ginevra ha anche sviluppato negli ultimi anni una serie di sostegni supplementari e locali per sostenere il ruolo cittadino e locale dei media, per la democrazia, per la formazione sulle questioni dell'informazione (borse di sostegno ai media, iniziative educative, gratuità delle cassette nel dominio pubblico, ...).

Ma questi aiuti locali non avranno mai - e non sono destinati a questo - la massa critica per colmare l'assenza di un sostegno strutturale che può essere attuato solo a livello nazionale. Molte misure relativamente semplici potrebbero già essere messe in atto, come un maggiore sostegno alla consegna postale (distribuzione mattutina), supporto alla formazione, all'infrastruttura, ai servizi di agenzia, alle iniziative innovative in materia di media elettronici.

Non aspettiamoci passivamente nel nostro dogma neoliberale che tutti i media siano stati acquisiti dall'impero Blocher (25 titoli nel 2017), il politico dell'UDC che ha ben compreso il loro valore trasformandoli in strumenti di propaganda conservatrice e reazionaria! Vediamo i danni di questa concentrazione nelle mani di oligarchi anche in Francia (media di proprietà di Vincent Bolloré), in Inghilterra (stesso con Rupert Murdoch) e in alcuni gruppi molto potenti e conservatori negli Stati Uniti. Investiamo pagando il giusto prezzo per un'informazione democratica plurale, affidabile e aperta!

Sami Kanaan
Consigliere amministrativo della Città di Ginevra

L'artista israeliana Rutu Modan vincitrice del Grand Prix Töpffer fumetto 2023

Su proposta di una giuria composta da esperti e professionisti del fumetto, il cantone e la città di Ginevra (Bibliothèque de Genève) ha premiato l'autrice Rutu Modan per l'intera sua opera conferendole il Grand Prix Töpffer per il fumetto del 2023.

Rutu Modan (1966) è un'illustratrice israeliana di Tel Aviv, fumettista e insegnante presso la Bezalel Academy of Art & Design a Gerusalemme. È una delle grandi figure contemporanee del fumetto israeliano, contribuendo al suo sviluppo.

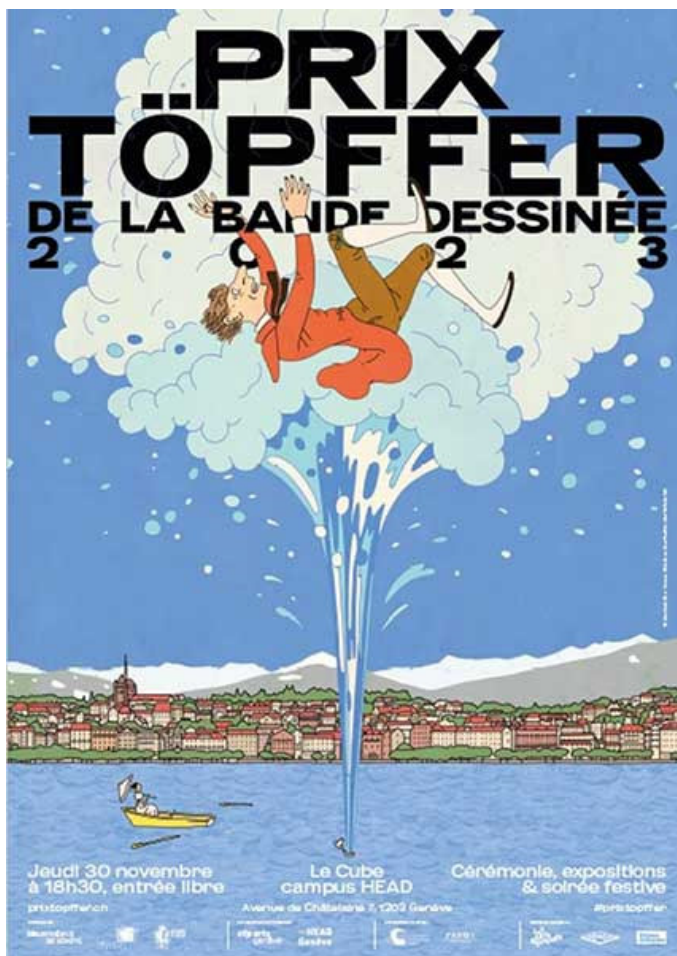
Tradotta in oltre 15 lingue, la sua opera offre uno sguardo profondo su una cultura e una società permeate da conflitti, spesso osservati dall'America del Nord.

In modo significativo, è stata premiata due volte con il prestigioso premio Eisner per il miglior fumetto americano con i suoi album "Exit Wounds" (2008) e "La proprietà" (2014), entrambi pubblicati dall'editore canadese Drawn and Quarterly.

Tuttavia, questi due album hanno anche fatto conoscere Rutu Modan in Europa. Le giurie dei festival di Lucca (2014) e Angoulême (2008 e 2014) l'hanno premiata.

Nel 2019, Modan ha esposto nuovamente ad Angoulême insieme a Thomas Gabison, suo editore. Nel 2022, ha ricevuto un importante riconoscimento per l'intera sua opera in ebraico con il premio letterario Levi Eshkol, dal nome del primo ministro israeliano degli anni '60.

Il Grand Prix Töpffer assegnato nel 2023 rappresenta questo riconoscimento interculturale e transculturale per un'artista che ha dato un contributo fondamentale all'emergere del fumetto nel suo paese e che si è fatta riconoscere per la potenza del suo mondo grafico e narrativo, per i valori che difende con delicatezza e umorismo, ma anche per la sua pratica editoriale e didattica a servizio di un'arte collettiva.



Prix Töpffer Genève e Prix Töpffer della "jeune bande dessinée" 2023

Per il Prix Töpffer Genève 2023, che premia una personalità confermata nel campo del fumetto a Ginevra, sono stati nominati Peggy Adam (1974) per "Emkla", Rachel Deville (1972) per "Le Grand Je" e Yannis La Machia (1985) per "Naturellement". Questi tre libri sono pubblicati dalla casa editrice Atrabile.

Per il Prix Töpffer della "jeune bande dessinée" 2023, che premia una nuova personalità nel campo del fumetto, sono stati nominati Lisenn Béchir (2001) per "Allô Maman Beau Beau", Enzo Guillaume (2000) per "Les cailloux ça pousse dans le sol" e Olive Reitz (1998) per "Entrelacs".

Per questa edizione del 2023, la giuria di selezione è composta da:

Sarah André (vincitrice del Prix Töpffer Genève 2022), Hélène Becquelin (autrice di fumetti), Patrick Fuchs (decano dell'Éco-

le supérieure de bande dessinée et d'illustration), Anne-Hélène Hoog (direttrice del Museo del fumetto di Angoulême), Leticia Ramos (responsabile della libreria specializzata Cumulus), Diana Vlasa (vincitrice del Prix de la jeune bande dessinée 2022), oltre a Guillaume Renevey (office cantonal de la culture et du sport) e Frédéric Sardet, direttore della Bibliothèque de Genève, in qualità di consulenti.

Una cerimonia e una serata festosa aperta al pubblico per celebrare il fumetto

Il Grand Prix Töpffer per il fumetto del 2023, dotato di un premio di 10.000 franchi, è stato ufficialmente consegnato a Rutu Modan il prossimo 30 novembre alle 18:30 durante la cerimonia pubblica alla presenza di Thierry Apothéloz, (nella foto) consigliere di stato responsabile del dipartimento della coesione sociale, e Sami Kanaan, consigliere municipale della città di Ginevra responsabile del dipartimento della cultura e della transizione digitale.

I vincitori del Prix Töpffer Genève e del Prix Töpffer della "jeune bande dessinée", premiati rispettivamente di 10.000 e 5.000 franchi, sono stati designati e premiati durante questo evento.

Le biografie degli artisti, le foto per la stampa e i link utili sono disponibili sul sito web www.prixtopffer.ch.



JAB
CH-1200 Genève

Poste CH SA

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)



 **Clinique de l'Oeil**
Onex

Centre de l'Oeil Acacias
Centre de l'Oeil Carouge
Centre de l'Oeil Chantepoulet
Centre de l'Oeil Jonction
Centre de l'Oeil Le Lignon

Centre de l'Oeil Malagnou
Centre de l'Oeil Plainpalais
Centre de l'Oeil Servette
Centre de l'Oeil Vernier
Centre de l'Oeil Vésenaz